



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15219 - Intervento di nuovo impianto polivalente indoor a Mestre Venezia. Finanziato con fondi Next Generation EU – M 5, C 2, Misura 3, Investimento 3.1. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di variazione catastale ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02).

Proposta di determinazione (PDD) n. 764 del 31/03/2025

Determinazione (DD) n. 1122 del 04/06/2025

Fascicolo 2022.XI/2/1.887 "C.I. 15219 - NUOVO IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR A FAVARO VENETO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 29/05/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 03/06/2025.



PDD 764 del 31/03/2025

Fascicolo n. 2022/XI.2.1 /887

Oggetto: C.I. 15219 - Intervento di nuovo impianto polivalente indoor a Mestre Venezia. Finanziato con fondi Next Generation EU – M 5, C 2, Misura 3, Investimento 3.1. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di variazione catastale ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "PianCITTA' DIZIONI VENEZIA

Positive”;

Dato atto che:

- dal 17.03.2025 il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, dott. urb. Aldo Menegazzi, ha assunto un incarico dirigenziale presso la Città Metropolitana di Venezia;
- con determinazione n. 581 del 20.03.2025 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia per l'utilizzo congiunto del Dirigente dott. Aldo Menegazzi, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 36 del CCNL per l'Area Funzioni Locali del 16.07.2024;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 165323 del 31.03.2025, è stato attribuito al dott. urb. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, per la durata di sei mesi.

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *“Codice di comportamento interno”*, che *“ha sostituito ogni precedente”* modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici,*



di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 “Attività del RUP”, l'allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l'allegato I.13 “Determinazione dei parametri per la progettazione”, l'allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura” e l'allegato II.14 “Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”;
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di



certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Premesso altresì:

- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 — inclusione e coesione, componente 2 — infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 “ sport e inclusione sociale” - Cluster 1;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- l'Allegato 1, rev.2 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050,



nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d.



DNSH”);

- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) — Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- l'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “Revoche e controlli”;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”;
- la circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- il decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24 febbraio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2022 al n. 690, concernente la definizione dei criteri generali necessari all'espletamento delle procedure previste per la ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5 — inclusione e coesione, componente 2 — infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 “ sport e inclusione sociale”, ai sensi della normativa vigente;
- il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport del 23 marzo 2022, con il quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione”;
- l'avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani, relativo ai progetti afferenti ai “Cluster 1” (CUP J55E22000170006) e “Cluster 2” (CUP J53I22000120006);
- l'accordo di concessione di finanziamento trasmesso dal Dipartimento per lo Sport in data 28/09/2022 al Comune di Venezia, tramite il quale è stato ammesso al finanziamento con fondi a valere sul PNRR Cluster 1, per un importo complessivo di € 5.500.000,00 per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor per il gioco del calcio a 5, la pallacanestro e la pallavolo;

Rilevato che:

- in ottemperanza alle disposizioni dell'accordo di concessione del finanziamento il Comune di Venezia si è impegnato a regolare i rapporti con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del



Consiglio dei Ministri attraverso la stipula di uno specifico accordo di concessione del finanziamento (repertorio speciale n. 23342 del 04/10/2022), sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e trasmesso al Ministero in data 06/10/2022, volto all'accettazione del finanziamento concesso nonché finalizzato a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi alla proposta progettuale;

- con tale atto, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:
 - aggiudicazione dell'appalto entro il 31 marzo 2023;
 - ultimazione dei lavori entro il 31 dicembre 2025;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d'informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Premesso altresì che:

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 212 del 14/09/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024 — Variazione ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000" l'opera (C.I. 15219) NUOVO IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR A MESTRE è stata iscritta nel Piano degli investimenti e degli interventi di manutenzione 2022/2024 per l'importo di € 5.500.000,00, finanziati con Contributo dello Stato PNRR per sport e inclusione sociale;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 30/11/2022, relativa alla Variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024, per l'intervento C.I. 15219 in argomento è stato previsto, all'annualità 2022, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 1.000.000,00, finanziato mediante Proventi edilizi, che ha elevato l'importo dell'intervento a complessivi € 6.500.000,00 (o.f.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 2404 del 28/11/2022 è stato conferito a professionista esterno l'incarico di redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza, prime indicazioni di progettazione antincendio e relazione di sostenibilità dell'opera, dell'intervento C.I. 15219 "Nuovo impianto polivalente indoor a Mestre Venezia", da porre a base di gara mediante appalto integrato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 302 del 13/12/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità



tecnica ed economica dell'intervento C.I. 15219 "Nuovo impianto polivalente indoor a Mestre Venezia", per l'importo complessivo di € 6.500.000,00 (o.f.c.), redatto dai succitati professionisti ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010 e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", sulla base di quanto disposto dall'art. 48 comma 5 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, secondo il quale, in deroga a quanto previsto dall'art. 59, commi 1, 1bis e 1ter, del D.Lgs. 50/2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

- con determinazione dirigenziale n. 2752 del 21/12/2022 sono state approvate le modalità a contrarre per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione dei lavori ed è stato contestualmente riapprovato il Quadro Economico di progetto per l'importo complessivo di € 6.500.000,00, per un importo a base di gara di € 5.569.144,15, di cui € 5.312.266,84 per lavori, € 31.375,85 per oneri sicurezza ed € 255.501,46 per spese di progettazione;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 23.12.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, con la quale, per l'intervento in argomento, è stato stanziato l'ulteriore importo di € 1.100.000,00, che risulta finanziato con Contributo dello Stato Fondo Opere Indifferibili, che ha elevato l'importo complessivo dello stanziamento a € 7.600.000,00 (o.f.c.);
- a seguito del rifinanziamento sopra citato, posto che il costo complessivo dell'opera veniva comunque stimato in € 7.100.000,00 (o.f.c.), con determinazione dirigenziale n. 531 del 07/03/2023 si è proceduto a parziale rettifica della determinazione a contrarre precedente, n. 2752 del 21/12/2022, riassetando il quadro economico comportante una spesa complessiva di € 7.100.000,00 (o.f.c.), modificando l'importo delle opere in appalto in € 5.904.188,62 di cui € 5.637.633,14 (o.f.e.) per lavori, € 31.375,85 (o.f.e.) quali oneri per la sicurezza ed € 235.179,63 (o.c.f.e.) per spese di progettazione;
- nel corso dell'esercizio 2023 è stato consolidato il finanziamento complessivo dell'opera in € 7.100.000,00 (o.f.c.), riducendo di € 500.000,00 l'importo finanziato mediante Proventi edilizi anno 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 782 del 31/03/2023 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa COSTRUZIONI IANNINI S.R.L. per l'importo di € 5.826.330,89 (o.f.e) di cui € 5.569.417,78 (o.f.e)



al netto del ribasso d'asta del 1,21 % di importo lavori, a cui vanno aggiunti gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di € 31.375,85.= non soggetti a ribasso, ed € 225.537,26.= (opfe) al netto del ribasso posto a base d'asta del 4,10 % di importo della progettazione;

- in data 30/05/2023 con rep. n. 131569 di Repertorio Municipale è stato firmato il contratto per l'appalto integrato in oggetto per la redazione della progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione dei relativi lavori con l'Impresa Costruzioni Iannini S.r.l.
- con deliberazione di Giunta comunale n. 275 del 21.12.2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento per la spesa complessiva di € 7.100.000,00, redatto dai progettisti individuati dalla ditta aggiudicataria e depositato in data 28/11/2023 con PG 2023/569958;
- con determinazione dirigenziale n. 148 del 07/02/2024 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dai medesimi progettisti individuati dalla ditta aggiudicataria, acquisto al protocollo nei giorni 09/01/2024, 10/01/2024 e 11/01/2024, per un costo complessivo pari a € 7.100.000,00 (o.f.c.), con un quadro economico di spesa dell'importo di € 7.013.932,24 (o.f.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 259 del 16/02/2024 è stato affidato al professionista esterno l'incarico di direzione lavori e contabilità;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione" è stato approvato il rifinanziamento dell'intervento C.I. 15219 di ulteriori € 600.000,00 finanziato mediante Alienazione di beni immateriali, al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2024, che ha elevato l'importo complessivo dell'intervento a € 7.700.000,00 (o.f.c.);
- a seguito del rifinanziamento summenzionato, con Determinazione Dirigenziale n. 2559 del 11/12/2024 si è provveduto a nuovo assestamento del quadro economico dell'intervento 15219, che risulta così determinato:



A) Importi dei Lavori				importi per l'attuazione dei piani di sicurezza				
importi esecuzione lavori								
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
a misura								
a corpo	5.569.417,78	10	556.941,78	6.126.359,56	31.375,85	10	3.137,59	34.513,44
in economia								
totale	5.569.417,78		556.941,78	6.126.359,56	31.375,85		3.137,59	34.513,44
spese di progettazione	225.537,26	14,40000	32.477,37	258.014,63	importo lavori al netto del ribasso del 1,210 % 5.826.330,89 Importo IVA a base gara 592.556,74			
B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante								
somme a disposizione				netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto								
2) rilievi accertamenti ed indagini								
3) allacciamenti a pubblici servizi								
4) imprevisti				675.216,21			675.216,21	
5) acquisizione aree o immobili								
6) accantonamento								
7a) spese tecniche (incarichi esterni)				329.048,42	22	72.390,65	401.439,07	
7b) spese tecniche (incentivi)				72.563,32			72.563,32	
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione								
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici								
10) spese per pubblicità e opere artistiche								
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				37.562,29	22,00000	8.263,72	45.826,01	
totale				1.114.390,24		80.654,37		
12) IVA				673.211,11				
totale a disposizione				1.787.601,35				
totale complessivo				7.613.932,24				

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	6.418.887,63
somme a disposizione (o.f.c.)	1.122.481,29
incentivi	72.563,32
totale complessivo	7.613.932,24

- con determinazione dirigenziale n. 214 del 06/02/2025 sono stati affidati i lavori e impegno di spesa a favore di VERITAS SPA per intervento di allaccio nuova utenza idrica e parere su progetto allaccio fognario.

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di variazione catastale nell'ambito della realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di una nuova cabina

elettrica in via del Granoturco a Mestre (VE), ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi dell'art. 6 del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. *“Determinazione dei parametri per la progettazione”* risulta presuntivamente stimato in € 3.300,00.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. *“Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e quindi non sono assoggettate al *“Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni”* approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con determinazione dirigenziale citata in premessa, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 103761 del 27/02/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, lo Studio Guzzo (c.f. e p.iva n. 03100340268), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei e dotato dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del



d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come dettagliati nella *check list* redatta e conservata agli atti del procedimento;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire la propria migliore offerta rispetto alla prestazione calcolata in base all'art. 6 del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 3.300,00.= (o.f.p.e.);
- il succitato studio, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 3.201,00.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 3,00%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche acquisita agli atti con PG 150729 del 24/03/2025, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

Dato atto che lo Studio Guzzo ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;



Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., è sempre iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea, e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: l'intervento è finanziato con fondi PNRR;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti") e che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio Guzzo l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nel foglio



condizioni (Allegato A) allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 4.100,48.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 5% compresi);
- la succitata spesa di € 4.100,48.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 23022 art. 599 "Beni immobili sport e inclusione sociale Pnrr", cod. Gest. 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata con "Contributi stato Pnrr sport e inclusione sociale";

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina con PG 0364497 del 12/08/2022 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Francesco Dittadi, acquisita agli atti con PG 0155143 del 26/03/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Francesco Dittadi, acquisita agli atti con PG 0155194 del 26/03/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con i titolari effettivi dell'operatore economico a cui è affidato l'intervento in oggetto;

Vista la dichiarazione del Direttore, ing. Simone Agrondi, acquisita agli atti con PG 0160943 del 28/03/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con i titolari effettivi dell'operatore economico a cui è affidato l'intervento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non



sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15219 risulta così determinato:

Dato atto che i cronoprogrammi finanziari del C.I. 15219, al netto dell'importo di euro 54.241,13.= relativo ad incentivi da reimpegnare, risultano allo stato attuale così determinati:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 2.562.648,70	€ 5.083.110,16	€ 7.645.758,86
Impegnato	€ 2.562.648,70	€ 4.361.455,30	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;



Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua il servizio di variazione catastale nell'ambito della realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di una nuova cabina elettrica in via del Granoturco a Mestre (VE);
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'intervento di Intervento di nuovo impianto polivalente indoor a Mestre Venezia. Finanziato con fondi Next Generation EU – Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1. Affidamento diretto del servizio di variazione catastale nell'ambito della realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di una nuova cabina elettrica in via Granturco a Mestre (VE).
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio Guzzo (p.iva n. 03100340268) l'incarico professionale di variazione catastale nell'ambito della realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di una nuova cabina elettrica in via del Granoturco a Mestre (VE) , alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato A) precedentemente citato;
4. di impegnare a favore dello Studio Guzzo (p.iva n. 03100340268) la spesa complessiva presunta di Euro 4.100,48.= (opfc), cod. SRC25_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa - CIG B68396D72C/ CUP F75B22000200006;
5. che la succitata spesa di € 4.100,48.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2025 cap. 23022 art. 599 "Beni immobili sport e inclusione sociale Pnrr", cod. Gest. 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata con "Contributi stato Pnrr sport e inclusione sociale";



6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15219 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 2.562.648,70	€ 4.365.555,78	€ 717.554,38	€ 7.645.758,86
Impegnato	€ 2.562.648,70	€ 4.365.555,78		

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..

IL DIRIGENTE



dott. urb. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione (Allegato A);



CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 764

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10732/2025 del 29/05/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15219 Intervento di nuovo impianto polivalente indoor a Mestre Venezia. Finanziato con fondi Ne" "C.I. 15219 Intervento di nuovo impianto polivalente indoor a Mestre Venezia. Finanziato con fondi Next Generation EU – M 5, C 2, Misura 3, Investimento 3.1. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di variazione catastale ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)."

autorizzazione Proposta di determina 764/2025 del 31/03/2025
rif. prenotazione n. 17772/2022 - autorizzazione Determine 2752/2022

L'impegno di spesa numero 10732/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022599 - BENI IMMOBILI SPORT E INCLUSION ESOCIALE PNRR - Comp. 2025	4.100,48
<i>Resp. servizio</i>	SPORT	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi	
<i>Fornitore</i>	STUDIO GUZZO Cod.Fisc. 03100340268 P.Iva 03100340268	
<i>CIG</i>	B68396D72C CUP F75B22000620000	
<i>Opera</i>	10381 - 15219/000 - Nuovo impianto polivalente indoor in terraferma	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1409 - 022.023.999 - CONTRIBUTI STATO PNRR SPORT E INCLUSIONE SOCIALE	
<i>Cassa</i>	200 - 0200 - FONDI PNRR	
	Totale:	4.100,48

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06012.02.023022599 a competenza 2025 al 29/05/2025

Stanziamiento di bilancio	4.133.489,75 +
Impegni precedenti	4.118.112,89 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	15.376,86 =
Ammontare del presente impegno	4.100,48 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	11.276,38 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 29 maggio 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 30/05/2025 n. 190
Rif. Proposta di determina 764/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 188 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	576.697,11			576.697,11
		previsioni di competenza	52.447.222,61		-706.278,00	51.740.944,61
		previsioni di cassa	25.708.575,96			25.708.575,96
06012.02.023022599	BENI IMMOBILI SPORT E INCLUSION ESOCIALE PNRR	residui presunti	812.763,86			812.763,86
		previsioni di competenza	4.133.489,75		-11.276,38	4.122.213,37
		previsioni di cassa	2.876.163,25			2.876.163,25
06012.05.023025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	900.740,15	706.278,00		1.607.018,15
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	2.943.327,17			2.943.327,17
		previsioni di competenza	170.495.127,88	706.278,00	-717.554,38	170.483.851,50
		previsioni di cassa	52.159.131,57			52.159.131,57
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	6.044.371,36			6.044.371,36
		previsioni di competenza	180.555.236,96	706.278,00	-717.554,38	180.543.960,58
		previsioni di cassa	64.210.054,28			64.210.054,28
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	6.044.371,36			6.044.371,36
		previsioni di competenza	180.555.236,96	706.278,00	-717.554,38	180.543.960,58
		previsioni di cassa	64.210.054,28			64.210.054,28
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	1.389.460,97			1.389.460,97
		previsioni di competenza	57.481.452,51	706.278,00	-717.554,38	57.470.176,13
		previsioni di cassa	28.584.739,21			28.584.739,21
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.860.788.330,03	706.278,00	-717.554,38	2.860.777.053,65
		previsioni di cassa	2.513.322.161,66			2.513.322.161,66

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 188 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			135.916.514,12	706.278,00	-706.278,00	135.916.514,12
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		650.000,00			650.000,00
	Fondo contenzioso		3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi		12.240.921,24			12.240.921,24
	Vincoli derivanti da trasferimenti		50.927.794,47			50.927.794,47
	Vincoli attribuiti dall'ente		46.404.568,91			46.404.568,91
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.421106230	TRASFERIMENTI DALLO STATO PNRR PER SPORT E INCLUSIONE SOCIALE	residui presunti	944.938,46			944.938,46
		previsioni di competenza	4.005.061,54		-11.276,38	3.993.785,16
		previsioni di cassa	2.261.949,14			2.261.949,14
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	178.024.722,95			178.024.722,95
		previsioni di competenza	501.046.474,97		-11.276,38	501.035.198,59
		previsioni di cassa	329.861.345,46			329.861.345,46
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	181.112.110,97			181.112.110,97
		previsioni di competenza	533.672.128,95		-11.276,38	533.660.852,57
		previsioni di cassa	354.760.290,39			354.760.290,39
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	944.938,46			944.938,46
		previsioni di competenza	139.921.575,66	706.278,00	-717.554,38	139.910.299,28
		previsioni di cassa	2.261.949,14			2.261.949,14
Totale Generale delle entrate		residui presunti	599.983.056,38			599.983.056,38
		previsioni di competenza	2.860.788.330,03	706.278,00	-717.554,38	2.860.777.053,65
		previsioni di cassa	2.361.888.952,15			2.361.888.952,15

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 188 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	33.252.486,36			33.252.486,36
		previsioni di competenza	14.614.818,70	706.278,00		15.321.096,70
		previsioni di cassa	0,00			0,00
06012.02.023022599	BENI IMMOBILI SPORT E INCLUSION ESOCIALE PNRR	residui presunti	4.930.876,75			4.930.876,75
		previsioni di competenza	0,00	11.276,38		11.276,38
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	69.957.059,58			69.957.059,58
		previsioni di competenza	15.478.438,03	717.554,38		16.195.992,41
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	74.849.255,03			74.849.255,03
		previsioni di competenza	24.918.072,18	717.554,38		25.635.626,56
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	74.849.255,03			74.849.255,03
		previsioni di competenza	24.918.072,18	717.554,38		25.635.626,56
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	38.183.363,11			38.183.363,11
		previsioni di competenza	14.614.818,70	717.554,38		15.332.373,08
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.152.832.412,83	717.554,38		2.153.549.967,21
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 188 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			1.357.406,57			1.357.406,57
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			14.284.405,94	706.278,00		14.990.683,94
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.421106230	TRASFERIMENTI DALLO STATO PNRR PER SPORT E INCLUSIONE SOCIALE	residui presunti	4.934.623,14			4.934.623,14
		previsioni di competenza	0,00	11.276,38		11.276,38
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	453.971.936,32			453.971.936,32
		previsioni di competenza	71.814.696,03	11.276,38		71.825.972,41
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	457.285.002,12			457.285.002,12
		previsioni di competenza	102.734.696,03	11.276,38		102.745.972,41
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	4.934.623,14			4.934.623,14
		previsioni di competenza	14.284.405,94	717.554,38		15.001.960,32
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
		previsioni di competenza	2.152.832.412,83	717.554,38		2.153.549.967,21
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: C.I.15219 - Intervento di nuovo impianto polivalente indoor a Mestre Venezia. **Finanziato con fondi Next Generation EU – Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1. Servizio di variazione catastale nell'ambito della realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di una nuova cabina elettrica in via Granturco a Mestre (VE). CUP: F75B22000200006.**

Affidamento diretto, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un incarico di variazione catastale nell'ambito della realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di una nuova cabina elettrica in via Granturco a Mestre (VE).

2. L'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi dell'art. 6 d.m. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023, risulta presuntivamente stimato in **€ 3.300,00.=** (oneri fiscali e previdenziali esclusi), per le seguenti prestazioni:

- Variazione catasto terreni: n. 2 tipi mappali per inserimento in mappa in appoggio ai punti fiduciali, rilievo e restituzione, allestimento Pregeo;
- Variazione catasto fabbricati: compilazione DocFa-nuova dichiarazione.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dell'incarico.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento del servizio di variazione catastale di **cui al precedente art. 1** è diviso in due parti:

- per la nuova cabina elettrica **è pari a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi a far data data dalla comunicazione di aggiudicazione del servizio.**
- per la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport **è pari a 10 (dieci) giorni naturali e**



consecutivi a far data data dalla certificazione di ultimazione lavori.

ART. 4 – PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno alla consegna della documentazione della variazione catastale.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.
3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.



6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), la Stazione appaltante senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

3. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 6 bis - PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA; RISPETTO VINCOLI DNSH

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad assunzione di personale per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'appaltatore si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% di dette assunzioni all'occupazione giovanile e a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.

2. Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50 dipendenti - in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 commi 3 e 3 bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108 -, si impegna a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, nonché la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima





legge. I predetti documenti dovranno essere altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

3. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", è tenuto a verificare l'avvenuto rispetto delle prescrizioni indicate dalle schede operative incluse nel Capitolato tecnico acquisendo a tal fine la documentazione idonea ad attestare il rispetto delle suddette condizioni al fine di consentire la verifica e rendicontazione dell'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio del DNSH.

ART. 6 ter - PENALI PER VIOLAZIONE DELLE CLAUSOLE DI RISPETTO DELLE PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA

1. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108 e venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari al 1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

2. Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50 dipendenti si prevede una penale di eguale importo di cui al punto precedente nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 6 bis.2.. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC.

3. L'importo delle penali previste dal presente articolo non potrà complessivamente superare il 20% dell'importo contrattuale.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione dell'incarico affidato non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da



parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

4. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle prestazioni, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, let. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa, conformemente a quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. Il testo aggiornato del Protocollo





è reperibile e consultabile al seguente link: <<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART.10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Affidatario si impegna a presentare, antecedentemente la stipula del contratto polizza professionale di responsabilità civile professionale con un massimale non inferiore ad € 500.000,00.=.

2. L'appaltatore è **esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti") e l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio di condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per





quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013) e del Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT





1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati e ne assume le relative responsabilità.
2. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

ART. 14 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante può recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023, secondo le modalità e i termini in esso previsti.
2. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto delle clausole del sopra richiamato Protocollo di legalità, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto anche nei casi di cui all'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023.
3. La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Tribunale competente, restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 16 del presente foglio di



CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma

RUP: Ing. Francesco Dittadi

condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT

CITTA' DI
VENEZIA

